

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
I.C.S. "DON ROBERTO MALGESINI" di Gravedona ed Uniti
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado
Via Guer snc, 22015 Gravedona ed Uniti (CO)
Cod. Mecc. COIC81900L - C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA
Email: coic81900l@istruzione.it - PEC: coic81900l@pec.istruzione.it Sito: www.icmalgesini.edu.it

Gravedona e Uniti, data e protocollo informatici

Albo e atti

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A1 – Sotto azione ESO4.6. A1.B e Sotto azione ESO4.6. A1.C. – Azione A2 – Sotto azione ESO4.6. A2.B e Sotto azione ESO4.6. A2.C – Avviso Prot. 0136777 del 09/10/2024, interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare “Per la Scuola” 2014-2020

Progetto ESO4.6.A2.B-FSEPN-LO-2024-82

CUP E44D24002460007

Titolo Future kids

CIG: BBD6C1D6D8

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le

Firmato digitalmente da SAMUELE TIEGHI

convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...]»* specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma».*
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTA la Legge 241/90, per quanto riguarda i Principi generali dell'attività amministrativa non regolati D.Lgs 36/23, in ossequio all'articolo 12 del D.Lgs 36/23, Rinvio esterno, che prevede di riferirsi alla Legge 241/90 per tutto quanto non espressamente regolato dallo stesso D.Lgs 36/23;
- VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*"
- VISTO il Decreto di incarico a RUP prot. 128 dell'8 gennaio 2025;
- RITENUTO che il Dott. Samuele Tieghi, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
- VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- VISTO in particolare l'articolo 1 del D.Lgs 36/23, Principio del risultato, commi 1 e 2, che richiede il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo e la concorrenza tra operatori funzionale a conseguire il miglior risultato;
- VISTO in particolare l'articolo 1 del D.Lgs 36/23, Principio del risultato, comma 4, che indica come il risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per: valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- VISTO in particolare l'articolo 2 del D.Lgs 36/23, Principio della fiducia, commi 1 e 2, che basa la reciproca tra funzionari ed operatori economici su un'azione legittima, corretta e trasparente sulle valutazioni e sulle scelte operate dai pubblici funzionari;
- VISTO in particolare l'articolo 2 del D.Lgs 36/23, Principio della fiducia, comma 3, che indica come colpa grave la palese violazione delle regole di prudenza, perizia e diligenza, l'omissione delle cautele, e la mancata verifica delle informazioni preventive;
- VISTO in particolare l'articolo 3 del D.Lgs 36/23, Principio dell'accesso al mercato, che impone il rispetto del principio di imparzialità e non discriminazione degli operatori economici;

- VISTO l'Allegato I.1 "Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti" al Decreto Legislativo 36/2023, il quale definisce all'articolo 3 "Definizioni delle procedure e degli strumenti", al comma 1, lettera d): "l'affidamento diretto" come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTA la posizione Anac che "suggerisce che la stazione appaltante pubblichi sul proprio sito istituzionale la determina a contrarre, o atto equivalente, dando conto delle ragioni della scelta dell'affidatario e introducendo qualche minimo riferimento al confronto competitivo", e "il ricorso alle indagini di mercato per favorire l'applicazione dei principi di trasparenza ed efficacia dell'agire amministrativo";
- VISTO l'allegato II.1 del D.Lgs 36/23, Principio dell'autoorganizzazione della stazione appaltante, che riconosce alle amministrazioni appaltanti la possibilità di stabilire una disciplina specifica in ordine alle modalità di conduzione delle indagini di mercato, e che le indagini di mercato devono svolgersi nelle modalità ritenute più idonee dalla stazione appaltante. I risultati devono essere formalizzati fermo restando l'esclusione della divulgazione di segreti commerciali;
- VISTO l'articolo 225 del D.Lgs 36/23, Disposizioni transitorie e di coordinamento, che determinano le date di entrata in vigore della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di cui all'articolo 23 D.Lgs 36/23, del Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico di cui all'articolo 24 D.Lgs 36/23, delle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale di cui all'articolo 25 D.Lgs 36/23, e delle regole applicabili alle comunicazioni di cui all'articolo 29 D.Lgs 36/23;
- VISTA la delibera Anac 585/13/12/2023 riguardante l'utilizzo delle Piattaforme di Approvvigionamento Digitali Certificate e la verifica dei Requisiti degli Operatori Economici
- VISTO l'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che prevede la suddivisione dell'appalto "per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese"
- CONSIDERATO l'art. 58 del d.lgs. 36/2023, comma 2 "Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese" e nel caso di specie, la suddivisione in lotti determinerebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che: «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:
- a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.*
- VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di *“ciclo di vita digitale dei contratti pubblici”* e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
- VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA
- VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte
- VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara
- VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2
- VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”*;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;
- VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, come modificato dall'art. 8, comma 5, decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, ai sensi del quale *«limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse*

previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato “PN Scuola e Competenze 2021 – 2027” e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+
- VISTO In particolare la “Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”, punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.
- VISTO L'accordo di Partenariato Italia 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021
- VISTO La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana
- VISTO la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001
- VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000102 del 27/04/2024: interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare “Per la Scuola” 2014-2020
- PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati
- VISTO l'avviso Prot. 0136777, 09/10/2024, FSE+, rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado di cui agli allegati 1 e 2 al citato decreto delle “regioni in transizione” e delle “regioni più sviluppate”, di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027 - di durata biennale a partire dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, e finanziato a valere sulle risorse del PN “Scuola e competenze” 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC “Per la scuola” 2014-2020.
- VISTA la nota Prot. AOOGABMI n.181969 del 13/12/2024 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto: ESO4.6.A2.B-FSEPN-LO-2024-82 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6. A1, ESO4.6. A2

- Sotto azioni ESO4.6. A1.B, ESO4.6. A1.C, ESO4.6. A2.B, ESO4.6. A2.C, interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord.

VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto di adesione al progetto
VISTA	la Delibera del collegio docenti di adesione al progetto
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno finanziario 2026;
PRESO ATTO	della delibera del Consiglio di istituto con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire previa consultazione di due o più operatori economici;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti, giusta prot. 0006195 del 25/05/2026;
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi su MEPA;
VISTO	che da tale indagine sono stati selezionati i seguenti operatori economici: <ul style="list-style-type: none">• P.I. 04917640015 CASA MUSICALE SCAVINO;• P.I. 07311000157 MONTI & RUSSO DIGITAL S.R.L.;• P.I. 02502030733 STRUMENTIMUSICALI.NET S.R.L.;
VISTA	la richiesta informale preventivo pubblicata su MEPA con RDO 6348587 avente ad oggetto l'acquisto di strumenti per la migliore attuazione del progetto future kids;
VISTA	l'allegato capitolato tecnico per l'acquisto di strumenti necessari alla realizzazione del modulo inerente la comunicazione multimediale: podcast (progetto ESO4.6.A2.B-FSEPN-LO-2024-82 CUP E44D24002460007 titolo FUTURE KIDS) acclarata a protocollo con n. 0006126 del 23/05/2026;
VISTO	che il fine del presente atto è l'acquisto di materiale indispensabile alla riuscita del modulo "Crea e connetti";
DATO ATTO	che il materiale di cui la presente procedura concorre alla realizzazione del PTOF;
DATO ATTO	che la richiamata manifestazione d'interesse rivolta a 3 operatori economici rientrava comunque tra le attività della P.A. nell'alveo dell'affidamento di cui l'Allegato 1.3, art 3, lett. d) al D. Lgs. 36/2023, secondo il quale "anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
DATO ATTO	pertanto che l'acquisizione di preventivi ha avuto natura meramente istruttoria e comparativa, finalizzata alla verifica della congruità del prezzo e alla migliore individuazione dell'operatore economico, senza trasformare l'affidamento diretto in procedura negoziata;
RICHIAMATO	pertanto il parere ANAC di precontenzioso n. 410 del 2024, per cui la scelta di affidamento diretto mediante acquisizione di una pluralità di preventivi da parte di questa stazione appaltante, e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori, non trasformano l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilitano i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze;

- CONSIDERATO Che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
- CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto ha consultato il contraente uscente per categoria merceologica, restando l'intero importo delle due procedure al di sotto di euro 5.000,00 imponibile;
- VISTO quanto espressamente previsto dall'art. 49, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, per cui il principio di rotazione non è regola preclusiva, senza eccezione, all'invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta *"con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto"*;
- RICHIAMATO il comma 6 dell'art. 49 per cui *«è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro»*;
- DATO ATTO che la pubblicazione di un'eventuale procedura o la comunicazione agli esclusi della mancata considerazione delle loro proposte non si concilia con l'attività posta in essere e che comporterebbe per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura, la scelta del contraente è pubblicizzata con il presente atto emesso ai sensi del richiamato art. 17 del D.lgs. 36/2023;
- VISTA l'Offerta proposta da MR Digital Srl con numero di Partecipazione 3327251;
- VISTA l'Offerta proposta da casa musicale scavino sas di massimo scavino & c. con numero di Partecipazione 3323942;
- PRESO ATTO che l'OE con P.I. 02502030733 e ragione sociale STRUMENTIMUSICALI.NET S.R.L. non ha presentato alcuna offerta;
- VALUTATA ciascuna offerta proposta in termini di conformità a quanto richiesto, come di seguito risultato:

Voce capitolato	Scavino	MR Digital	Esito
RODE PodMic, q.tà 4	Presente	Presente	Conforme entrambi
WS14 arancione, q.tà 1	Presente	Presente	Conforme entrambi
WS14 verde, q.tà 1	Presente	Presente	Conforme entrambi
WS14 blu, q.tà 1	Presente	Presente	Conforme entrambi
WS14 rosa, q.tà 1	Sostituito con nero	Presente	Conforme entrambi
RodePSA1+ arancione, verde, blu, rosa	Presenti	Presenti	Conforme entrambi
Rode XLR Cable 6m arancione, verde, blu, rosa	Presenti	Presenti	Conforme entrambi
RODE NTH-100 cuffie, q.tà 5	Presenti	Presenti	Conforme entrambi
RODE XLR-ID, q.tà 5	Presenti	Presenti	Conforme entrambi
PROEL Cavo Jack 3m 6.3 mono, q.tà 2	PROEL presente	DIE HARD, Jack/RCA	Conforme entrambi
KLOTZ AY5-0100 o simile, q.tà 1	Presente	Presente	Conforme entrambi

Voce capitolato	Scavino	MR Digital	Esito
KRK RP8 RoKit G5 o simile, q.tà 2	Presenti	Presenti	Conforme entrambi
Focusrite Scarlett 18i16 4th Gen, q.tà 1	Presente	Presente	Conforme entrambi

PRESO ATTO che l'offerta formulata dai due operatori economici si equipara in termini di qualità;

VALUTATO che a seguito di verifica economica le proposte risultano così formulati i preventivi:

Protocollo e data	Operatore	Imponibile	IVA	Totale ivato
0006206 del 26/05/2026	Scavino Strumenti Musicali	€ 2.368,84	€ 521,14	€ 2.889,98
0006207 del 26/05/2026	MR Digital	€ 3.390,00	€ 745,80	€ 4.135,80

PRESO ATTO dell'esito della richiamata manifestazione di interesse che ha avuto come risultato l'individuazione dell'OE CASA MUSICALE SCAVINO S.A.S. DI MASSIMO SCAVINO & C. avente sede legale in VIA CARLO FRANCESCO ORMEA, 66 10125 TORINO (TO) Partita IVA: 04917640015 - Codice Fiscale: 04917640015 valutata la miglior proporzione tra qualità e prezzo;

CONSIDERATO che la predetta *indagine conoscitiva espletata sul MEPA* relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico ma non di procedere alla stipula del contratto d'ordine per problemi tecnici;

PRESO ATTO essere necessario procedere a nuova RDO per finalizzare al meglio la procedura di affidamento diretto;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

CHIARITO che è stato necessario procedere a nuova Trattativa Diretta con l'O.E. aggiudicatario, dato che la possibilità di acquisire il CIG era interdetta per errore materiale all'atto della pubblicazione della prima indagine conoscitiva;

VISTA la trattativa diretta n° 6355887 del 26/05/2026, basata sul medesimo capitolato tecnico della precedente indagine conoscitiva;

VISTO l'offerta pervenuta con n. 3332288 del 27/05/2026 e acclarata a protocollo in pari data con numero 0006306;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

DATO ATTO che l'offerta è congrua e coerente con le aspettative della Istituzione Scolastica;

VISTO il DURC prot. INAIL_52917838 in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO la documentazione richiesta e ricevuta;

- VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
- VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;
- VISTO il capitolato tecnico allegato alla trattativa diretta;
- TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale." si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva perché si tratta di mera fornitura di materiali, perché l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione;
- DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento a prezzo più economico e nel caso di sopravvenuta mancanza di uno o più requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti;
- CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
- CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- ASSUNTO che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta dal presente provvedimento determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, e la mancata realizzazione degli ambienti digitali necessari alla realizzazione del PTOF;
- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad €.2.889,98 IVA inclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;
- DATO ATTO che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi **pienamente soddisfatto l'interesse pubblico**

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Firmato digitalmente da SAMUELE TIEGHI

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta CASA MUSICALE SCAVINO S.A.S. DI MASSIMO SCAVINO & C. **Partita IVA:** 04917640015 - **Codice Fiscale:** 04917640015 per la fornitura del servizio di:

Prodotto	Quantità
PodMic - Microfono da Broadcast Dinamico	4
WS14 - Pop Filter per PodMic (vari colori)	4
Rode PSA1+ Braccio Professionale per Studio (vari colori)	4
Rode XLR Cable- Premium XLR Cable 6m (vari colori)	4
NTH-100 - Cuffie professionali over-ear (Black)	5
XLR-ID - XLR Cable Anelli ID	5
Cavo Jack 3m attacco 6.3 mono	2
KLOTZ AY5-0100 Stereo Y-Cable (o simile)	1
RP8 RoKit G5 (o simile)	2
Focusrite Scarlett 18i16 (quarta generazione)	1

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in €**2.889,98** (duemilaottocottantanove/98) al lordo dell'IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sulla scheda P.2.15 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 non è stata richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto, ed in particolare in considerazione di quanto in premessa riportato.

Art. 5

Si dispone inoltre

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott. Samuele Tieghi, già RUP ai sensi della L.241/90.

Il RUP Dirigente Scolastico

Dott. Samuele Tieghi

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa."